

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale

Legacoop Campania
Indirizzo Centro Direzionale di Napoli – Isola E5 Scala C
Tel./Fax 081 6063054 / 081 6028491
E mail: serviziocivile@legacoopcampania.it
Sito: www.legacoopcampania.it
Pec: segreteria@pec.legacoopcampania.it

Resp.le progetto: Chiara Guadagnuolo

TITOLO DEL PROGETTO:

“Verso il mondo dei bambini”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore assistenza minori 02

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Carenza dell'offerta – risposta con un'offerta qualitativa

L'obiettivo generale del progetto “*Verso il mondo dei bambini*” coincide con la volontà dello Stato e della Regione Campania di promuovere lo sviluppo delle attività del volontariato e sostenere, anche in collaborazione con l'Ente Regione, iniziative d'informazione, promozione ed aggiornamento per la prestazione dei servizi e per le conoscenze delle politiche sociali.

Nello specifico la Cooperativa Prisma si propone di offrire servizi educativi e di cura al bambino per alleggerire i carichi familiari e favorire la partecipazione delle madri lavoratrici al mercato del lavoro. Un obiettivo che attraversa trasversalmente il ruolo della famiglia ed i suoi carichi assistenziali, gravosi in famiglie numerose e con minori (anche in affidamento), carichi dovuti spesso alla presenza di anziani e di anziani fragili o di disabili.

Il potenziamento delle attività svolte negli asili nido contribuirà a prevenire e contrastare le condizioni che pregiudicano lo sviluppo e la crescita del minore, attraverso risposte ai bisogni complessi della famiglia e del minore stesso.

Dunque il progetto della Cooperativa Prisma è strettamente correlato all'obiettivo del Servizio Civile Nazionale, poiché si propone di offrire formazione civica, sociale, culturale e soprattutto

professionale ai giovani volontari, facendo conoscere loro progetti ed iniziative legati al mondo dell'infanzia.

L'obiettivo ambizioso è quello di diffondere una vera e propria cultura dell'infanzia in un territorio, come quello della provincia di Napoli, e più in generale della Campania, in cui è quasi nulla la presenza di servizi pubblici alla prima infanzia e la copertura di posti nido è, ripetiamo, la più bassa d'Italia (2%).

Nel corso degli anni il nido è andato trasformandosi da servizi di cura e custodia con funzione socio-assistenziale a servizio socio-educativo. Parallelamente a questo complesso percorso evolutivo sono andati modificandosi anche i rapporti tra i nidi e le famiglie dei bambini che li frequentano. Mentre in origine tali strutture rispondevano prevalentemente (se non esclusivamente) alle esigenze lavorative dei genitori, oggi rappresentano veri e propri contesti educativi “al servizio” dello sviluppo e del benessere del bambino stesso.

Attualmente particolare cura ed attenzione viene prestata proprio ai processi di crescita dei bambini – sia sul piano cognitivo, sia sul piano socio-affettivo-relazionale – e tuttavia ciò non esclude le famiglie dalla vita quotidiana del servizio.

L'instaurarsi di un rapporto di circolarità reciproca tra nido e famiglia è alla base del benessere e della crescita individuale di tutte le figure coinvolte (bambino, genitore, educatore). Gli educatori e gli ausiliari non devono essere considerati soltanto coloro ai quali “vengono affidati” i bambini, ma sono parte integrante del percorso di educazione e formazione dello sviluppo psicofisico del bambino.

Pertanto con il progetto di Servizio Civile Nazionale la Cooperativa Prisma si propone:

- a) la conoscenza diretta dei servizi educativi e del mondo dell'infanzia attraverso la collaborazione attiva dei volontari, a supporto dell'attività degli educatori;
- b) la formazione dei volontari attraverso forme di apprendimento che derivano anche dall'analisi degli interventi educativi messi in atto e dal lavoro sul campo;
- c) una più attenta e scrupolosa attenzione alla produzione della documentazione interna e alla relativa comunicazione verso l'esterno.

Ogni volontario può dare il proprio contributo al Nido – e quindi ai bambini che lo vivono – sulla base delle proprie capacità, della propria disponibilità e dei propri interessi. Ciascuno può essere utile in qualche modo e deve essere sostenuto e stimolato, affinché riesca a trovare la modalità e i tempi di partecipazione che lo facciano sentire più vicino ai bambini e gli garantiscano una esperienza formativa concreta ed utile ai fini di un futuro inserimento lavorativo.

Gli obiettivi e gli indicatori si riferiscono a tutte le seguenti sedi di attuazione:

SEDI ATTUAZIONE PROGETTO:

- PRISMA COOP.VA SOC. - “Montemare”, **Vico Ruggiero 7/9, Meta (Na)**
- Asilo Nido “Le Coccole”, **Via Santa Maria La neve 8, Massa Lubrese (Na)**
- Asilo Nido “Gomitolo”, **Via San Vito 49, Sant'Agnello (Na)**
- Asilo Nido d'infanzia “Spazzolino”, **Via Giuseppe Orlandi 247, Anacapri (Na)**
- **Asilo Nido “Carducci”, Via Carducci 2, Castellammare di Stabia (Na)**

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Insufficienti proposte di attività educative coinvolgenti i genitori	1) nessuna iniziativa coinvolgente le famiglie sulla lettura ad alta voce 2) nessuna iniziativa	1) Potenziare le proposte educative coinvolgenti i genitori	1) n. 8 iniziative coinvolgenti le famiglie sulla lettura ad alta voce 2) n. 8 iniziative rivolte a

Servizio Civile

	rivolta a bambini, famiglie e comunità sulla educazione alla musica		bambini, famiglie e comunità sulla educazione alla musica
Problema dell'obesità infantile	nessuna iniziativa rivolta a bambini e famiglie sul tema dell'educazione alimentare	2) Sensibilizzare i bambini e le famiglie sui temi dell'alimentazione	Realizzazione progetto "Mangiando s'impara": - n. 10 incontri con le famiglie - n. 2 incontri con esperti - elaborazione di un opuscolo informativo - creazione di un ricettario online
Scarsità di azioni di accoglienza e comunicazione rivolte alle famiglie ed ai bambini	1) nessuna documentazione per le famiglie; 2) nessuna attività di segreteria 3) nessuna attività di preparazione materiali	3) Potenziare l'accoglienza e la comunicazione rivolta alle famiglie ed ai bambini	1) Realizzazione di 4 attività di documentazione: produzione materiale fotografico, allestimento di una mostra in ogni sede, monitoraggio giornaliero delle attività; biglietto informativo relativo alla routine. 2) Realizzazione di 3 attività di segreteria: calendario di appuntamenti; modulistica; potenziamento attività del centralino
Scarsità di materiale specifico per le attività di tipo montessoriano	1) deterioramento del materiale esistente; 2) mancanza di risorse e tempo da dedicare alla costruzione di materiale	4) Creazione di un laboratorio dedicato alla costruzione di materiale specifico per le attività di tipo montessoriano	1) costruzione di un kit di materiali per ogni struttura

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti – per tutte le sedi di progetto

Criticità	Obiettivi
Difficoltà per le famiglie a gestire i tempi della conciliazione tempo della cura e tempi del lavoro	Sostenere i tempi della conciliazione
Mancanza di una cultura del nido come opportunità educativa	Incrementare una cultura del nido come opportunità educativa e non solo di custodia
Mancanza di una cultura della sana e corretta alimentazione in famiglia	Diffondere i principi di una sana e corretta alimentazione

Si vuole garantire alle famiglie un supporto, adeguato e qualificato, finalizzato alla valorizzazione delle risorse e delle competenze genitoriali, al superamento autonomo delle difficoltà, e alla risoluzione e/o gestione della conflittualità. L'intenzione è quella di articolare una scelta che tenga insieme gli elementi della pedagogia del fare e del capire, per elaborare un approccio complesso ed una visione di insieme che non trascuri nessun aspetto del delicato processo di crescita dell'individuo.

Obiettivi per i volontari in servizio civile:

Servizio Civile

- crescita del senso civico;
- offerta di una formazione in contesto;
- incremento delle competenze teoriche e pratiche;
- sviluppo di collaborazioni e partnership con altre organizzazioni (es. rete territoriale di servizi);
- offerta di canali diversi e più privilegiati di comunicazione;
- supporto ai processi di crescita del bambino e del genitore;
- offerta di un'occasione di confronto e di verifica con operatori specializzati attraverso la stesura di programmazioni didattiche concordate.

Nell'ambito del progetto “Verso il mondo dei bambini” si intende offrire una esperienza pratica ai volontari che verranno dislocati presso le strutture su indicate, preposti all'attività educativa e all'attività organizzativa

Il progetto della Cooperativa Prisma prevede l'affiancamento dei volontari agli educatori ed ausiliari all'interno del nido per consentire loro di:

- 1) osservare, in una prima fase, il lavoro concretamente svolto con i bambini di ogni sezione;
- 2) conoscere la programmazione pedagogica predisposta dagli educatori (il lavoro si ispira ai principi montessoriani dell'autoapprendimento, alle teorie ed agli studi di Elinor Goldshied, Bowlby, ed alle teorie di Howard Gardner);
- 3) interagire con i bambini, sempre sotto la guida e le direttive degli educatori, per giungere, infine, ad affiancarli, contribuendo così all'ottimizzazione del rapporto educatore – bambino.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

- PRISMA COOP.VA SOC. - “Montemare”, **Vico Ruggiero 7/9, Meta (Na)**
- Asilo Nido “Le Coccole”, **Via Santa Maria La neve 8, Massa Lubrese (Na)**
- Asilo Nido “Gomitolo”, **Via San Vito 49, Sant'Agnello (Na)**
- Asilo Nido d'infanzia “Spazzolino”, **Via Giuseppe Orlandi 247, Anacapri (Na)**
- **Asilo Nido “Carducci”, Via Carducci 2, Castellammare di Stabia (Na)**

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Presentazione del progetto e confronto con i volontari sul progetto medesimo	- Commenti e domande sulle attività da svolgere
Conoscenza dei percorsi educativi	- Apprendimento delle attività all'interno degli asili
Formazione generale	- Le attività previste in questa fase sono interamente finalizzate alla formazione civica del volontario con lezioni frontali e corsi di preparazione consistenti anche in un periodo di formazione civica e di protezione civile
Formazione specifica	- Tramite le ore dedicate alla formazione, i volontari comprenderanno le dinamiche relazionali all'interno dei nidi, imparando ad analizzare le esigenze dei bambini; - durante gli incontri, i volontari avranno modo di

	interagire con i formatori richiedendo approfondimenti su quanto trattato, anche tramite il materiale didattico (appunti, saggi, riviste, relazioni, libri ecc...)
Osservazione delle attività	- Affiancamento alle Coordinatrici e alle Educatrici durante tutto il corso della giornata (accoglienza, predisposizione attività, cura, sonno, ricongiungimento)
Osservazione delle dinamiche relazionali	- Affiancamento alle Coordinatrici e alle educatrici per registrare il “movimento” dei bambini, il loro stare insieme e la relazione che si costruisce nella triade genitore-bambino-educatore.
Incontri d'equipe	- Ascolto delle relazioni periodiche sull'andamento dell'attività dell'asilo e aggiornamento sugli interventi da attivare in base alle problematiche che giorno dopo giorno il Nido può presentare
Incontri con il responsabile di struttura ed il coordinatore pedagogico	- Scambio su cosa e come proporre all'interno del Nido; - Confronto su quanto osservato e vissuto durante la giornata al Nido
Attività nell'ambito del progetto “Nati per leggere” 1a-1c	- Campagna di sensibilizzazione - lettura ad alta voce - organizzazione di incontri
Attività di educazione alla musica 1d-1e	- organizzazione di incontri - Campagna di sensibilizzazione
Attività sull'educazione alimentare 2a-2d	- Organizzazione incontri - elaborazione ricettario online - elaborazione e impaginazione opuscolo informativo
Attività sulla documentazione 3a-3f	- Produzione di immagini fotografiche e filmati che riproducono i bambini impegnati nelle attività per siglare una crescente evoluzione delle competenze; - catalogazione delle immagini di cui sopra; - progettazione e allestimento di una mostra fotografica relativa alle diverse fasi evolutive e alle competenze acquisite dai singoli bambini, modalità di lavoro individuali e di gruppo; - monitoraggio giornaliero dell'andamento delle dinamiche di gruppo tra i bambini; - compilazione del biglietto informativo relativo alla routine giornaliera di ciascun bambino; - collaborazione alla stesura del diario del bambino.
Attività di segreteria 3g-3i	- Strutturazione di un calendario di appuntamenti con i coordinatori; - elaborazione modulistica; - affiancamento al centralino
Attività di preparazione materiali 3h-3r	- collaborare col personale educativo all'individuazione - - reperimento dei materiali necessari (ad esempio scatole di cartone, imballaggi, materiali naturali per il gioco euristico e il cestino dei tesori...)

Servizio Civile

- costruzione di contenitori piccoli, medi e grandi per la catalogazione degli oggetti;
- preparazione dei vassoi (contenitori mobili in cui riporre le attività da proporre ai bambini”);
- preparazione dei sacchetti per il cambio;
- preparazione dei pannelli sensoriali;
- costruzione di attività quali: tessere per accoppiamento;
- preparazione di schede cromatiche

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall’UNSC in sede di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Al fine di garantire al meglio lo svolgimento delle attività previste dal progetto si richiede ai volontari durante il periodo di servizio di:

- rispettare gli orari programmati di lavoro;
- avvisare per eventuali assenze **almeno due giorni** prima.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- Requisito sarà il diploma di scuola media superiore.
Saranno considerati requisiti preferenziali:
- Diploma di Liceo Socio-psico-pedagogico

Servizio Civile

- Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Educatore sociale - Educatore di nido e di comunità infantili)
- Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche (Pedagogia e scienze umane - Pedagogista della disabilità e della marginalità)
- Corso di Laurea in Sociologia
- Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

Servizio Civile

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 12

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 12

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Campania Ufficio Servizio Civile Via Aulisio is. E/5 sc. C int. 25 cap 80143 città Napoli Tel. 081 6063054 Fax 081 6028491 - Personale di riferimento: Antonio Iannotta e.mail: serviziocivile@legacoopcampania.it Pec Legacoop Regionale: segreteria@pec.legacoopcampania.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Prisma Coop.va Soc. - Montemare	Meta	Vico Ruggiero 7/9	81146	4	081 3087274	081 5323569	Filomena Gargiulo	14/02/78	GRGFMN78 BC41862E	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNTNTN58 T08E791P	SVA
2	Nido d'infanzia "Le Coccole"	Massa Lubrense	Via Santa Maria La Neve n. 8	76069	2	081 3087274	081 5323569	Manuela Del Pizzo	09/07/90	DLPMLN90 L491208Q	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNTNTN58 T08E791P	SVA
3	Nido d'infanzia Gomitolo	Sant'Agnello	Via San Vito 49	113931	2	081 3087274	081 5323569	Rossella Cocurullo	28/07/1977	CCRRSL77L68L845Z	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNTNTN58 T08E791P	SVA
4	Nido d'infanzia Spazzolino	Anacapri	Via Giuseppe Orlandi 247	113933	2	081 3087274	081 5323569	Monica Pasqualetto	05/05/79	PSQMNC79 E451862V	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNTNTN58 T08E791P	SVA
5	Asilo nido Carducci	Castellammare di Stabia	Via Carducci 2	113937	2	081 3087274	081 5323569	Valeria Nassisi	25/01/79	NSSVLR79 A65C129H	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNTNTN58 T08E791P	SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

- conoscenze psicopedagogiche relative allo sviluppo del bambino e ai processi di apprendimento e socializzazione nei primi anni di vita;
- competenze pedagogiche di gestione della relazione educativa con bambini in età prescolare;
- conoscenze e competenze di tipo igienico-sanitario, con particolare riferimento alla puericultura, all'alimentazione nella prima infanzia, alle urgenze pediatriche, ecc.;
- capacità di progettazione e programmazione educativa e didattica, tenendo conto del principio pedagogico della continuità educativa (famiglia e scuola dell'infanzia);
- conoscenze e competenze in merito all'area dei bisogni speciali (individuazione e prevenzione del rischio nella prima infanzia, individuazione degli indicatori di disfunzioni precoci);
- padroneggiamento delle metodologie e strumenti appropriati e specifici del lavoro educativo nella prima infanzia;
- capacità di gestione ed organizzazione del nido d'infanzia
- competenza nella costruzione di giochi e materiali secondo il metodo montessoriano;
- competenze nelle attività base di segreteria (gestione centralino, gestione documentale);
- competenze nell'organizzazione di eventi aperti al pubblico e campagne informative.

Le competenze suelencate saranno certificate da Prisma, Ente di Formazione e Orientamento accreditato presso la Regione Campania e da Gesco, Ente di Formazione e Orientamento accreditato presso la Regione Campania (in allegato accordo).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Natalina Gargiulo

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*minori*)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Chiara Guadagnuolo

MODULO N. 3
CONTENUTI DEL MODULO: La qualità nei servizi di prima infanzia – Documentare i percorsi educativi La documentazione e il progetto educativo, il ruolo del coordinatore, gli strumenti e le prassi di documentazione, la condivisione della documentazione, il lavoro di equipe
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Margherita Vertolomo – Maria Giovanna Romano

MODULO N. 4
CONTENUTI DEL MODULO: La qualità nei servizi di prima infanzia – il momento del pranzo
DURATA DEL MODULO: 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Margherita Vertolomo – Maria Giovanna Romano

MODULO N. 5
CONTENUTI DEL MODULO: La qualità nei servizi di prima infanzia – Le buone pratiche Le buone pratiche nelle varie fasi della routine, buone pratiche di gestione del nido, buone pratiche organizzative e di segreteria
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Margherita Vertolomo – Maria Giovanna Romano – Chiara Guadagnuolo

MODULO N. 6
CONTENUTI DEL MODULO: Aggiornamento degli operatori – L'osservazione. Metodi e strumenti per l'osservazione al nido, l'osservazione sistematica, l'osservazione partecipe, il diario di bordo, checklist di osservazione
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Margherita Vertolomo - Maria Giovanna Romano

MODULO N. 7
CONTENUTI DEL MODULO: La qualità nei servizi di prima infanzia – Preparazione materiali Materiali e osservazione, il gioco euristico, costruire i giochi, utilizzo dei materiali da recuperare, i giochi montessoriani, le tecniche e gli strumenti
DURATA DEL MODULO: 14 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Margherita Vertolomo - Maria Giovanna Romano

18) Durata:

La durata della formazione specifica è di **72 ore**

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)